AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DAZI: ABRUZZO QUARTA REGIONE PER GRADO ESPOSIZIONE, PROVINCIA L'AQUILA TERZA IN ITALIA

14 Aprile 2025



PESCARA – La tregua nella guerra dei dazi tra Stati Uniti e Unione europea fa tirare un sospiro di sollievo rispetto alle conseguenze che le misure inizialmente annunciate da Donald Trump avrebbero potuto generare sul territorio.

L'Abruzzo, infatti, è al quarto posto in Italia per grado di esposizione sul mercato statunitense, cioè il rapporto tra le esportazioni manifatturiere sul valore aggiunto del 2022: il dato, a livello regionale, è al 5%, contro una media italiana del 3,6%.

La provincia dell'Aquila, con un valore del 15,1%, è al terzo posto in Italia.

È quanto emerge da un approfondimento del Centro studi di Confartigianato Chieti L'Aquila.

L'associazione territoriale ha analizzato i contenuti di un'elaborazione della Confederazione nazionale, aggiornando i dati già diffusi nei mesi scorsi, quando il grado di esposizione era calcolato sulla base del valore aggiunto relativo al 2021.

L'export manifatturiero verso gli Usa, per l'Abruzzo ammonta a 1.619 milioni di euro, con una crescita nel 2024 pari al +9,9%, variazione che colloca la regione al quinto posto in Italia (media nazionale -3,6%).

A livello territoriale, in testa c'è la provincia dell'Aquila, dove l'export manifatturiero verso gli Stati Uniti ammonta a 1.132 milioni di euro, un'esposizione del 15,1% e una variazione nel 2024 pari al +9%.

Seguono la provincia di Chieti (291 milioni, esposizione 1,9%, variazione 2024 +46,1%), di Teramo (131 milioni, 1,7%, -29,6%) e di Pescara (64 milioni, 0,8%, +33,2%).

A livello nazionale, ai primi posti, per grado di esposizione sul mercato statunitense ci sono Toscana (8,7%), Emilia-Romagna (6,4%) e Friuli Venezia Giulia (6,0%), seguite dall'Abruzzo.

Gli Usa, dopo aver superato la Francia nel 2022, sono il secondo mercato del made in Italy dietro alla Germania, con esportazioni che nel 2024 ammontano a 64.759 milioni di euro, il 10,4% del totale delle vendite all'estero dell'Italia.

“La moratoria dei dazi tra Stati Uniti e Unione Europea apre gli spazi per la negoziazione – osserva il presidente di Confartigianato Chieti L’Aquila, Camillo Saraullo – ma è fondamentale che le nostre imprese intensifichino gli sforzi per assicurare l’alta qualità delle produzioni, arma vincente che i mercati esteri, a partire da quello statunitense, sanno apprezzare e riconoscere”.

“In attesa di capire come evolverà la situazione, c’è da monitorare con attenzione anche la questione dei rapporti tra Usa e Cina, perché un’escalation dei dazi reciproci determinerebbe significativi effetti sull’economia e sul sistema finanziario mondiale. Dal canto nostro continueremo a garantire supporto e strumenti alle aziende per cogliere le opportunità del mercato internazionale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli